

Numero 731 - 27 febbraio 2022

In Cammino



Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo di Luca (Lc 6,39-45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».



«L'UOMO BUONO TRAE FUORI IL BENE DAL BUON TESORO DEL SUO CUORE» di d. Maurizio Girolami

Bene e male. Una questione con la quale abbiamo sempre a che fare, tutti i giorni, tutti i momenti. È un dilemma che viviamo nelle relazioni, nelle decisioni, perché è un dramma che ci abita nel cuore e spinge continuamente a prendere posizione, a scegliere. Da qui nasce quella sana inquietudine che ci accompagna sempre. È inquietudine sana, ma può diventare incertezza, tormento, faciloneria, superficialità, rozzezza.

Gesù ci rimette davanti alla preziosità del nostro animo e della nostra interiorità. È lì che si trae il bene e il male. Non dipende da ciò che è fuori da noi. Il male è qualcosa che compiamo quando permettiamo a pensieri storti o affetti disordinati di tradursi in giudizi e azioni dannose per noi e per gli altri. Cosicché il Signore ci invita a rientrare in noi stessi, a vigilare su quanto portiamo dentro di noi e a scegliere ciò che ci qualifica e può manifestare che siamo cosa buona perché forgiati dalla stessa mano di Dio che è bontà assoluta. Non abbiamo altra origine. Non abbiamo altra meta. Dio: bontà e bellezza, tenerezza e vita. Da lì veniamo e per questo siamo stati creati, per godere di ciò. Dunque, l'invito di Gesù ci consegna un compito importante che è quello di prendere sul serio la nostra vita, quanto portiamo nel cuore, senza spaventarci di nulla, ma imparando invece a scegliere, dentro di noi, quello che è buono e migliore.

Forse che possiamo fare a meno di avere sentimenti scomposti e pensieri cattivi? Questo è impossibile. Ma ciò che facciamo di queste cose che sono in noi, dipende solo da noi. Queste cose prendono forza tanto più le facciamo uscire e le rendiamo operative. La preghiera ci aiuti a riconoscere il bene che è in noi, a sceglierlo e a compierlo.

*Sono tornate alla casa del Padre MARIA PALMIRA PESCHIUTTA
ved. Facca (di anni 82) e GENOVEFFA ROMAN in Peruch (di anni
81).*

Le affidiamo al nostro ricordo e alla preghiera.

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Il Vangelo di domenica scorsa iniziava così: “A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano...”.

Ci rendiamo conto tutti di quanto questo comando del Signore Gesù sia alto ed impegnativo e... sicuramente, alla luce di quanto sta succedendo ancora una volta in questo nostro mondo, quasi impraticabile ed improponibile.

Ma noi non dobbiamo desistere da queste indicazioni di Gesù e allora ci affidiamo alla preghiera per essere noi in prima persona, nel nostro ambiente di lavoro, di studio, di vita e nelle nostre relazioni, costruttori di pace e capaci di riconciliazione.

Facciamo nostro l'invito di Papa Francesco a fare di **mercoledì 2 marzo una giornata di digiuno e di preghiera per la pace.**

L'amore che Dio ha per ogni uomo, la fratellanza che Gesù ha predicato e testimoniato disarmino i cuori carichi di odio e di prevaricazione, e innalziamo con forza e fiducia la nostra preghiera, la nostra supplica perché altro non possiamo fare.

Maria Regina della Pace interceda presso il Padre perché questa nostra umanità ritrovi, con la forza del dialogo e della ragionevolezza, la strada del vivere in pace.

Ognuno di noi, nel nostro piccolo, poniamo nei nostri rapporti questi semi di convivenza fraterna e solidale.

PER LA PACE

A una sola voce,
Maria, ti invochiamo:
ottieni per il mondo la pace.

Il pianto dei poveri sale a Dio,
la disperazione dei popoli grida: pace!
La paura dei deboli cerca tregua,
le lacrime dei bambini chiedono futuro

Sostienici, Madre,
in questa disperata voglia di pace.
Il cuore dei potenti
si converta all'amore
e i loro progetti seminino speranza.

Restiamo con le braccia sollevate al cielo,
perché con te, Madre, vogliamo chiedere a Dio
di piegare i potenti e di frenare i venti di morte.

Resta con noi, Maria, Regina della pace,
in questa fiduciosa attesa del nuovo giorno!
Amen



APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 27: VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
S. Messe con orario festivo;
- LUNEDÌ 28:** Ore 20.30 in oratorio incontro del Circolo NOI;
Ore 20.45 incontro di formazione gruppo animatori.
- MARTEDÌ 1 FEBBRAIO:** Ore 20.00 in chiesa a Fagnigola adorazione eucaristica.
- MERCOLEDÌ 2: MERCOLEDÌ DELLE CENERI – INIZIO DELLA QUARESIMA**
Giornata di digiuno e astinenza da cibi costosi.
Ad Azzano S. Messe con l'imposizione delle ceneri alle ore 8.00, 9.30 e 20.00;
A Fagnigola S. Messa alle ore 18.30;
Ad Azzano Celebrazione della Parola alle ore 15.00 per i ragazzi delle elementari e alle 16.30 per i ragazzi delle medie e delle superiori.
- GIOVEDÌ 3:** Ore 20.00 in chiesa ad Azzano adorazione eucaristica.
- VENERDÌ 4:** Ore 15.00 Via Crucis;
Ore 20.00 Via Crucis animata dal consiglio pastorale e a seguire incontro di programmazione per Settimana Santa del consiglio pastorale;
Ore 20.00 in oratorio incontro gruppo universitari.
- DOMENICA 6: I DOMENICA DI QUARESIMA**
S. Messe con orario festivo;
Durante la S. Messa delle ore 11.00 presentazione e consegna del Vangelo a Syria ed Erica che riceveranno il battesimo la notte di Pasqua.